



LIBRERIA ANTIQUARIA
DROGHERIA 28

L	I	B	R	I
N	B	R	U	N
E	O	S	A	B
L	E	L	L	I
B	O	R	G	O

Per gli ordini rivolgersi a:

Libri nel Borgo

Via del Borgo di San Pietro, 18a - 40126 Bologna

Cell. 347 7056157 solo sms - 338 6200105

librinelborgo18a@gmail.com

Libreria antiquaria Drogheria 28

Via Giacomo Ciamician, 6 - 34123 Trieste

Cell. 349 5872182

simonevolpatoeditoria@gmail.com

www.libreriadrogheria28.it



Fotografie di Massimo Battista

labibliotecachevorrei.it

Cell. 349 6906412



Grafica a cura di Franco Han

Catalogo stampato in 70 copie, su varie carte reperite nella tipografia Art Group Graphics, Trieste in data 13 dicembre 2020, giorno di Santa Lucia.

Si ringrazia Claudio Cerritelli, curatore di una basilare mostra con monografia su *Munari. Artista totale* nel 2017, per aver puntellato con la sua prefazione questo nostro catalogo.

L'AMOR BOLLENTE

5 Aprile 1931

Appena l'ebbe vista, un sovrumano
amore divampò dentro al suo petto,
che subito gli parve, ahì, troppo stretto
per il suo cuor, mutatosi in vulcano!

A viver cominciò da forsennato,
Ei fremeva, gemeva, delirava....
Ogni suo sentimento fu un boato,
ogni pensiero, una bollente lava.

S'ella era lungi, gli pareva che spento
si fosse il sole e ottenebrato il mondo;
s'ella appariva, più lucido e profondo
divenia lo stellato firmamento.

S'ella era calma, oh cielo, la paura
lo prendea, che il suo amor gli fosse tolto;
se leggeva la dolcezza sul suo volto,
la troppa gioia gli era una tortura.

Per un nonnulla egli perdeva la testa,
e sotto i piè' sentiva aprirsi il vuoto;
il suo dolor pareva un terremoto,
il suo gaudio pareva una tempesta.

Senza conoscer refrigerio o pace,
ei viveva così, giorno per giorno,
solo fiamme vedendo a sè d'intorno,
ora nella padella, or nella brace!

Addio cure domestiche! Addio affari!
Tutto obliar gli fa l'amor; però
c'è pur qualcosa che scordar non può:
è, dopo il pranzo, il suo Cordial Campari.

BRUNO MUNARI, LE PERMUTAZIONI DEL LIBRO

È proverbiale la ricchezza degli orientamenti che Bruno Munari ha seguito, senza gerarchie e categorie troppo rigide, con una predisposizione innata ad attraversare il labirinto della comunicazione senza smarrimenti, lontano dall'ossessione del controllo razionale, mantenendo un'esemplare fluidità conoscitiva aperta alle contaminazioni dei linguaggi. Tra i molteplici campi di ricerca l'interesse per il libro è costante e variegato, comprende una serie di interventi che, pur nella loro differenza, convergono verso una persistente esplorazione dei limiti e delle possibilità di questo intramontabile mezzo di comunicazione. Si tratta di un interesse che resiste durante tutte le stagioni della sua ricerca, dalle risonanze dell'avanguardia futurista alle nuove prospettive dell'astrattismo, dalle invenzioni del design alle applicazioni pedagogiche con relativi laboratori creativi. In tal senso, il libro è sinonimo di totalità comunicativa, si pone come luogo di concentrazione di percorsi fisici e mentali, straordinario strumento di ridefinizione del rapporto con il lettore. Al di là dei cataloghi delle mostre (personali e collettive) e dei saggi teorici sull'arte e sulla comunicazione visiva, al di là di una produzione grafica di largo consumo coltivata con il piacere della divulgazione, ciò che interessa sottolineare è il lavoro creativo sulla struttura percettiva del libro, la riflessione sulla sua leggibilità, l'elaborazione del progetto editoriale e la verifica delle soluzioni ad esso correlate.

“Non solo la progettazione grafica della copertina di un libro o di una serie di libri, – ha osservato Munari – ma anche la progettazione del libro stesso come oggetto e quindi: il formato, il tipo di carta. Il colore dell'inchiostro in rapporto al colore della carta, la rilegatura, la scelta del carattere tipografico secondo l'argomento del libro, la definizione della giustezza del testo in rapporto alla pagina, la posizione della numerazione delle pagine, i risguardi, il carattere visivo delle illustrazioni o fotografie che accompagnano il testo, e via dicendo.”

Da un lato, dunque, sta la produzione di libri progettati, scritti e illustrati da Munari, esperienze che rappresentano il punto di più forte e completa convergenza di tutti le pratiche relative alla definizione di libro come oggetto e strumento di diffusione dei saperi. D'altro lato, oltre all'ideazione e alla costruzione totale del libro, giocano un ruolo altrettanto importante le collaborazioni, vale a dire gli apporti di Munari ad alcune codificazioni editoriali, per esempio le illustrazioni per i libri di altri autori e, specificamente, l'invenzione grafica di copertine e sovraccoperte per le collane di piccoli e grandi editori. Il viaggio di Munari intorno al libro è evidente fin dai primi passi, come nel caso di una copertina per un romanzo per ragazzi (G. R. Toscano, *Aquilotto implume. Avventure di terra e di cielo*, Ambrosiana Editoriale, 1929) o di un'altra copertina illustrata per *Anime sceneggiate* di Pino Masnata, un libro delle Edizioni Futuriste di Poesia (1930). Nelle stesse edizioni appaiono nel 1934 illustrazioni per un libro

oggetto futurista, libro-latta di Tullio d'Albissola che comprende la copertina e undici litografie firmate proprio da Munari, segno di una precoce attenzione nei suoi riguardi ma soprattutto di una forte vocazione a interpretare le nuove ragioni del libro, il rinnovamento della sua immagine.

A proposito del primo periodo di formazione in questo campo Munari ha dichiarato: “Mi sono sempre occupato di grafica e di ricerche visive e quindi la mia attenzione era volta a quelle personalità che conducevano nuove esperienze per migliorare la qualità delle comunicazioni visive. In quel periodo seguivo e sperimentavo le esperienze di Arp, Bill, Schwitters, Cassandre (per gli alfabeti), Erbert Bayer, e gli altri del Bauhaus”. La ricerca dell'essenzialità guida ogni tipo di problema formale su cui Munari si cimenta senza ansie comunicative ma con sorprendente capacità di progettare, verificare, scegliere percorsi di lavoro che non propongono soluzioni inamovibili ma ipotesi soggette a possibili modificazioni. L'interesse per l'oggetto-libro cresce e si modifica con sperimentazioni che vanno ben oltre la struttura codificata dalle convenzioni editoriali. C'è addirittura il rovesciamento della funzione comunicativa del libro, così che fin dal 1948 Munari ha realizzato i cosiddetti “Libri illeggibili”, senza parole, fatti di carte di diversa consistenza, colore, dimensione, talvolta anche tagliate e cucite, manipolate e vissute al di là della logica comunicativa standardizzata. L'idea è quella di sperimentare modi visivi diversi di trattare il libro come oggetto, indipendentemente dal testo, la carta deve comunicare diverse qualità percettive attraverso differenti processi tattili: può essere ruvida, liscia, catramata, plastificata, vegetale, sintetica oppure morbida, rigida, flessibile ma anche opaca, trasparente, leggera, pesante e così via. I formati delle pagine, inoltre, possono mutare secondo un ritmo visivo crescente o decrescente ma anche attraverso l'uso di diversi colori. L'effetto più efficace è quello suggerito dai tagli delle pagine in alcuni punti del foglio, tagli verticali orizzontali e diagonali che permettono di sfogliare il libro con vari percorsi visivi. Le immagini sono libere di essere osservate e toccate secondo modi e tempi di lettura che il fruitore decide in prima persona, aprendo le pagine a caso, iniziando ad esplorare il libro, avanti e indietro, a piacere.

“Illeggibili” dunque perché “non hanno parole da leggere ma hanno una storia visiva che si può capire seguendo il filo del discorso visivo”. Questa produzione di libri richiede una editoria sperimentale e intelligente, capace di commisurare le proprie esigenze alle nuove caratteristiche del libro-oggetto, slegato dalla centralità comunicativa del testo e delle immagini di commento e proiettato verso la totalità visiva della sua identità fisica e tattile.

Dalla fine degli anni Quaranta fino agli anni Novanta la concezione dei “Libri illeggibili” si diffonde ampiamente, dalla Libreria Salto di Milano, in cui sono stati esposti per la prima volta nel 1949, si passa ad edizioni promosse in Olanda (1953) o a quelle esposte al Museo d'Arte Moderna di New York nel 1955, fino alle successive di Milano Arcadia Edizioni e di Corraini Editore. Negli anni Ottanta, Munari

si diverte con i “Prelibri” a realizzarne in carta, panno, legno, plastica, veri e propri oggetti tattili che si possono leggere toccandoli. Essi sono destinati ai bambini perché comincino a familiarizzare con questi strumenti importanti per la conoscenza del mondo e della vita.

“La conoscenza è sempre una sorpresa, se uno vede quello che sa già non c’è sorpresa. Bisognerebbe fare dei piccoli libri, tutti diversi tra loro, ma tutti libri, ognuno con dentro una sorpresa diversa, adatta ai bambini che non sanno ancora leggere. (...) Un libro di ottica, un libro di avventure tattili, un libro di geometria dinamica, uno di ginnastica, uno di storia naturale, uno di filosofia, un romanzo d’amore, uno pieno di tanti colori, uno trasparente, uno morbido, uno di fantascienza...”

Per Munari il rapporto con la cultura non può che essere, fin dall’infanzia, un atto di curiosità verso gli altri, di disponibilità alla conoscenza e all’amore per le cose, dunque un gesto totale che mette in relazione tutti gli aspetti della comunicazione. Questi piccoli libri immaginati per stare nelle mani di un bambino di tre anni hanno lo scopo di produrre stimoli visivi, tattili, materici, creando una confidenza e una complicità con l’oggetto tale da facilitare un contatto sempre più forte e spontaneo, sempre più necessario alla sensibilità. Questa virtù munariana si avverte in tutta la sua ricchezza creativa nei percorsi di ricerca sperimentati per l’editoria (dal disegno al collage, dalla tempera all’inchiestro, dalla piegatura della carta al ritaglio) in cui l’idea di invenzione spinge il valore dell’illustrazione o del simbolo grafico ben al di là del semplice mestiere di grafico.

Osservando i progetti per l’editoria, per la pubblicità o semplicemente per la ricerca grafica si avverte la dialettica tra l’atto progettuale e quello sperimentale, tra l’idea di fantasia e quella di creatività, tra la proposta didattica e il necessario rigore per sollecitare il coinvolgimento del fruitore. Le prove, gli schizzi, i bozzetti sono materie viventi da cui si irradiano le curiosità, gli esperimenti, i molteplici interessi e le conseguenti esplorazioni dell’universo comunicativo rappresentato dallo strumento del libro. Esso è infatti qualcosa di più dell’oggetto editorialmente finito: è il luogo della ricerca e dell’azzardo, il piano di verifica dell’insieme di atti che sommandosi costituiscono l’identità vera e propria del fare, dalla prima formulazione alla conquista dell’esito finale.

Le cosiddette “prime idee” offrono una straordinaria campionatura di possibilità, di pratiche e di modi di comunicare, di illustrare, di raccontare, di immaginare e di costruire un percorso di fantasie infinite. Munari cura sia l’aspetto tecnico visivo, vale a dire la necessità di ottenere una efficace veste grafica, sia l’aspetto ludico, ironico e immaginativo, come si deduce per esempio nel modo di illustrare libri di favole, attraverso la costante verifica del rapporto tra illustrazioni e testi, creando un racconto felicemente in bilico tra parola e immagine.

Il rapporto con il testo da illustrare è vissuto come spontanea adesione ai contenuti del libro ma anche in piena libertà immaginativa, unico modo possibile per entrare in sintonia – per esempio – con lo stile

affabulatorio di Gianni Rodari senza prevaricarne il senso, anzi lasciandosi guidare dal suo tono, in un contrappunto di motivi figurati che arricchiscono, senza alcun eccesso, la struttura del testo, partecipando alla sua stessa dinamica. Le illustrazioni per i libri di Rodari editi da Einaudi (*Il pianeta degli alberi di Natale* 1962, *Storie di Re Mida* 1962, *Il libro degli errori* 1964, *La torta in cielo* 1966, *Il gioco dei quattro cantoni* 1968) sono memorabili per il modo in cui Munari “disegna addosso all’amico Rodari”. Egli risolve le diverse storie nella magia del segno che illustra e racconta parallelamente fiabe e personaggi sul filo sottile di un linguaggio che sa entrare nello spirito dello scrittore, senza anteporre mai la propria cifra stilistica.

Altra cosa, naturalmente, è quando Munari illustra i suoi stessi libri, si tratta allora di un’invenzione globale che va a toccare l’identità fisica e immaginativa del libro come oggetto da vedere, leggere, toccare, assaporare in ogni suo minimo particolare. In questi casi, l’amore per il libro si esprime al suo massimo grado, come un percorso che circolarmente torna su se stesso, articolando tutti i passaggi operativi come se ognuno di essi fosse in grado di far scaturire il successivo: il formato, la scelta della carta, le variazioni di colore, la misurazione delle parole, il fascino dei caratteri tipografici, la sequenza delle immagini, l’accelerazione del ritmo, le pause, e via discorrendo. Ad osservare questi fogli si ha la sensazione di vedere Munari all’opera, di seguire i passaggi fulminei che dalla prima idea portano verso l’esito finale, senza perdere mai di vista l’abilità nel fare e disfare, nel misurare e bilanciare il peso di una lettera accanto ad un colore, l’effetto ottico di una parola sovrapposta ad una forma geometrica, la seduzione di una pagina su cui si sovrappone un foglio trasparente.

Munari affronta tutti i problemi con il suo infallibile istinto, agisce con un rigore impulsivo capace di trovare in pochi attimi la soluzione, ben sapendo che ogni scelta è frutto di anni di lavoro, di ricerca, di quotidiano esercizio.

Claudio Cerritelli
Accademia di Brera



1. 1932

Il Cantastorie di Campari. V^a raccolta con 27 Figurazioni Grafiche di Bruno Munari

Milano, Stampato coi tipi di Raffaello Bertieri, Anno Undecimo Era Fascista 1932

Cm 31.5x24; [32] c., fogli doppi alla “giapponese”, 27 illustrazioni a colori di Munari, piatti della copertina illustrati a colori dall’artista, legatura con spirale di metallo. Esempl. n. 870 per Pietro Tamassia.

Rara strenna, direi un vero e proprio libro d’artista, tirata in soli mille esemplari numerati *ad personam*. Album spiralato, di grandi dimensioni, stampato in cromolitografia su carta di pregio legata alla giapponese, a fogli doppi. Contiene 29 tavole originali dell’artista (compresa la copertina e il marchio Campari a p. [4]). Le poesie alternate ai disegni, non firmate, sono di Renato Simoni e partono dal 1° marzo per arrivare al 30 agosto 1931 (da *Amor Platonico* a *L’ultimo amore*). Esempl. in ottime condizioni conservative.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, Milano, Edizioni Sylvestre Bonnard, 2002, p. 43.

€ 2.800





2. 1934/40

La Rivista illustrata del “Popolo d’Italia”

Cm 33.5x24.5; Anno XII, n. III, marzo 1934, 92 p.

Cm 33.5x24.5; Anno XIII, n. 9, settembre 1935, 92 p. All’interno tavole con foto Studio Boggeri.

Cm 33.5x24.5; Anno XV, n. 4, aprile 1937, 116 p. All’interno servizi sulla Fiera di Milano, sulla Snia Viscosa.

Cm 33.5x24.5; Anno XVI, n. 12, dicembre 1937, 80 p. A pagina 12 tavola con caricatura di Goring eseguita da Garretto.

Cm 33.5x24.5; Anno XVII, n. 5, maggio 1939, 80 p.

Cm 33.5x24.5; Anno XIX, n. 12, dicembre 1940, 80 p.

Copertine di Bruno Munari

Non citato in Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit.

Cadauno € 90

Ala d’Italia. Periodico nazionale dell’aviazione fascista

Cm 28.5x21.5; Ottobre-Novembre 1936, A. XV. Fascicolo internazionale in 5 lingue, 332 p. + XXIV c. di pubblicità. All’interno tavole di Ricas (p. 32) e Munari (p. 48, 120, 248, 312)

Non citato in Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit.

€ 150



foto dell'autore.



3. 1942

Le macchine di Munari

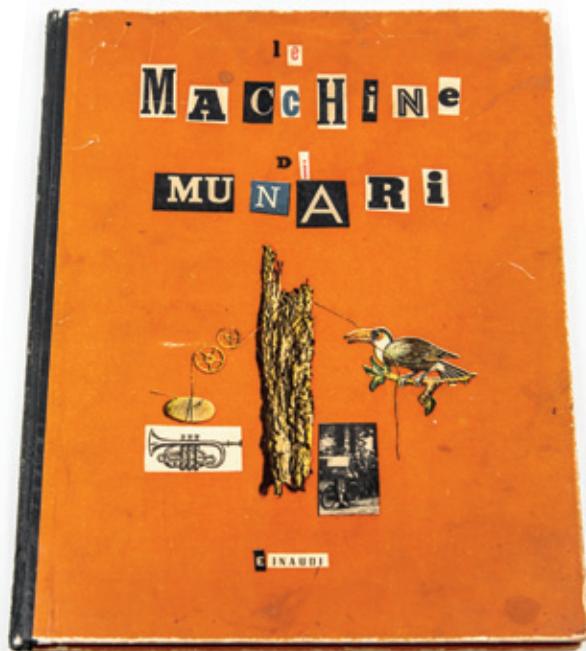
Torino, Einaudi, 30 settembre 1942 (Torino, S.A.T.E.T. Società Anonima Tipografico Editrice Torinese)

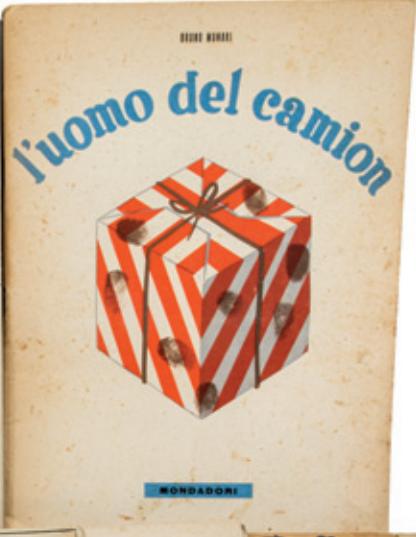
Cm 28x21; [32] p., leg. in cartonato rosso con copertina illustrata a colori con fotomontaggio, dorso muto in tela blu, 1 ritratto fotografico in bianco e nero dell'autore nel piatto anteriore, 15 illustrazioni a piena pagina a tre colori. Esemplare appartenuto ad Anita Pittoni come da timbro "Zbe"- Lo Zibaldone.

«Che cosa sono le macchine inutili e perché. Mettiamoci prima d'accordo sulla funzione delle macchine inutili: che siano macchine non c'è dubbio, dato che è una macchina la leva, volgarmente detta "quel pezzo di ferro lì". Resta da chiarire l'aggettivo "inutile": inutili perché non fabbricano, non eliminano manodopera, non fanno economizzare tempo e denaro, non producono niente di commerciabile. Non sono altro che oggetti mobili colorati, appositamente studiati per ottenere quella determinata varietà di accostamenti, di movimenti, di forme e di colori. Oggetti da guardare come si guarda un complesso mobile di nubi dopo essere stati sette ore nell'interno di un'officina di macchine utili. Le prime macchine inutili erano più complicate e con movimenti limitati o perturbatori, mentre queste ultime, semplificate, trovano il loro motore nei fenomeni naturali, come spostamenti d'aria, sbalzi di temperatura, umidità, luce e ombra, ecc., assumendo l'aspetto di vita propria paragonabile al movimento delle erbe di un campo, al mutare delle nuvole, al rotolare di un sasso in un ruscello. [...] Moto allo stato puro: ritmo, senso del moto; (cioè: una persona che cammina e una che danza; moto utile e moto inutile) il moto di una macchina inutile deve essere il cuore della costruzione, il punto vitale. Una macchina inutile che non rappresenti assolutamente nulla è il congegno ideale grazie a cui possiamo tranquillamente far rinascere la nostra fantasia, quotidianamente afflitta dalle macchine utili» (Bruno Munari, «La Lettura», n. 7, 1 luglio 1937).

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 56-57.

€ 1.000





4. 1945

I Libri Munari

Verona, Casa editrice Mondadori, 1945 (Off. Grafiche Veronesi)

1. *mai contenti*; 2. *l'uomo del camion*; 3. *toc toc chi è? apri la porta*; 4. *il prestigiatore verde*; 5. *storie di tre uccellini*; 6. *Il venditore di animali*; 7. *Gigi cerca il suo berretto*.

Cm 32x24; 12 tavole, legatura in punto metallico, copertina originale a colori, cartoncini e ad ante mobili. Esempl. appartenuto a Sergio Reggi, come da firma.

Cm 32x24; 20 tavole. Esempl. appartenuto a Anita Pittoni, come da timbro Zbe-Lo Zibaldone.

Cm 32x24; 12 p. Esempl. appartenuto a Anita Pittoni, come da timbro Zbe-Lo Zibaldone. In copertina restauro dove compare la scritta Mondadori.

Cm 32x24; 12 p.

Cm 32x24; 24 p. Esempl. appartenuto a Anita Pittoni, come da timbro Zbe-Lo Zibaldone.

Cm 32x24; 12 p.

Cm 32x24; 8 p. Ex libris Gerolamo Marcello del Maino.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 66-75; Bruno Munari, *Prime idee. Progetti, disegni e bozzetti per l'editoria*, a cura di Claudio Cerritelli, Milano, Libri Scheiwiller, 2001, p. 28-31.

€ 2.500

5. 1940/1945

Via Mercanti

Milano, Casa editrice Gentile (Stampato da Ricordi & C.), s.d. [1940-1945]

Cm 22x23. Composta da 7 cartelline, ciascuna contenente 2 fogli in cartoncino con elementi di ritaglio. Il fronte delle cartelline è fustellato per consentirne l'esposizione. Ogni cartellina si trasforma nella bottega dell'orologiaio, del cappellaio, del farmacista, del salumiere, del negozio di strumenti musicali, del pasticciere, del Sali e Tabacchi. In ogni cartellina si legge, accanto ai dati tipografici «Progetto di Bruno Munari | Bozzetti di Gelindo Furlan». Allegato un foglio volante con la spiegazione del gioco ed una visualizzazione di come si costruiscono «Caro amico, da questo momento sei proprietario di sette negozi, che allineati, formano una strada della città dei giochi: VIA MERCANTI».

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 52-53.

€ 1.500

Una filastrocca di Munari

*Piccola pantofolaio padovano Pandolfino Padellari prese
pochi pentole per portarle presso Pavia perché pietosa
parraco Palmiro potesse preparare pranzo per poche persone
povere pisocche, Padre Palmiro pregò Pandolfino prendere
pane, polenta, polli, pesci, patate, pere, pischi, pizza
pastanaga, piccole prugne prelibate, per poter preparare
pranzo per pomeriggio. Perpetua, perfettamente pettinata,
preparava per passione pranzi per poveri pisocchi. Piccolo
poema preparazione, paesaggio pittorico, prato, pergola, pronie,
pioppi, paraventi, paroloni, Perpetua pavoneggiavano. Pandolfino
parò per provviste, proseguì per piazza Pignatari, poi per
Papa Penaro, poi per ponte Pio Papa presso parco
Pompiano, prese perfino pullmana a P'a per precipitarsi
presto presso parrocchia Padre Palmiro per primo pomeriggio.
Pioveva, Pandolfino prese parapigging per proseguire.
Proceduto provviste, prese, pagò, però passando presso ponte
Pavia, per porta principale Palazzo Papi, Pandolfino, per
premura, picchiò petto principale pilastro: patate!
pandemonio! perse provviste per pavimento palazzo.
Pazienza, povero Pandolfino, passanti pestavano per picca
pochi poveri provviste per pietoso pranzo. Pandolfino prese
paura però pensando pranzo poveri pisocchi provvide
procedere prossime provviste. Parraco Palmiro piacevolmente
prospettava prelibato pranzo per poveri parrochiani. Pandolfino
Padellari, piccolo progevole pantofolaio provinciale,
puntualmente provvide, prestando per poche palanche
proprio pastrano, provviste per pranzo perfettamente per tempo.*

PIN PUN PAN PENTOLE PAN ...



... E CONTINUA LA FILASTROCCA

6. 1951

Pan

Torino, Edizioni Pan della Guinzio Rossi (Stamperia Artistica Nazionale), 1951

Cm 23.5x16.7; [12] p., copertina a colori. Tavole, su carta patinata, e impaginazione di Fulvio Bianconi. Plaquette pubblicitaria delle pentole in alluminio. Piccola introduzione storica a firma “Sagredo” cui segue “Una filastrocca di Munari” in 28 righe con le parole che iniziano tutte con la lettera P.

«Piccolo pantofolaio padovano Pandolfino Padellari prese l poche pentole per portarle presso Pavia perché pietoso [...]».

Non citato in Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit.

€ 200

7. 1953

Un libro illeggibile quadrato. De Kwadraat-Bladen. The Quadrat-Prints. Les Feuilles-Cadrat-Die Quadrat Blätter

Hilversum, Steendrukkerij de Jong & Co., 1953

In quadrato (cm 25x25); [36] p., legato con punto metallico, copertina in cartoncino grigio muto con fustellatura romboidale rossa, pagine bianche e rosse tagliate in modo irregolare e fustellate. Presenta un colophon in olandese, inglese, francese e tedesco. Tiratura in 2000 copie. Allegata cedola di acquisto. Il tutto è contenuto in un manifesto piegato a triangoli, stampato in otto lingue (dall'inglese al giapponese), dove troviamo una succinta biografia di Munari e la definizione di cosa sono i libri illeggibili. Nel catalogo *Bruno Munari 34 libri e documenti* dell'Arengario del 2000 leggiamo che «Esemplare conservato nella busta editoriale con lembi triangolari ripiegati su cui è impresso nella prima riga il titolo seguito da una nota biografica dell'autore e il titolo del libro tradotti in otto lingue diverse. Sembra che questa busta sia stata rifiutata da Munari (una copertina leggibile non sembra essere adatta a un libro illeggibile!) e che pertanto non si debba considerarla una parte integrante dell'opera».

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 88-89; Bruno Munari, *Prime idee. Progetti, disegni e bozzetti per l'editoria*, cit., p. 32-34.

€ 1.800



lire 1500.-

SPUNO MUMARI

con
fo-
ce
ne
col
en-
a
il
me
di
me
me
lun
lun-
e e
si
me
sp-
za-
to.

8. 1956

Nella notte buia

Milano, Giuseppe Muggiani, 1956 («La realizzazione di questo volume è dovuta a Giuseppe Muggiani tipografo-editore di Milano che, con amorevole cura, ha seguito personalmente il lavoro nei minimi particolari. Questo libro è stato stampato, nella sua officina di via Ripamonti 132 con rotativa a mano, su carte cercate per lungo tempo e trovate per puro caso»).

Cm 24x17; [32] p., 8 veline grandi e 4 piccole n.n., legatura editoriale cartonata con copertina a due colori (blu e bianco negli occhi del gatto) su fondo nero con ritocco a mano dell'artista. Libro interamente illustrato e con pagine "bucate" (anche 4 elementi di carta applicati a mano), 2 plaquettes di 4 pagine applicate al risguardo del retrocopertina. Esemplare appartenuto ad Anita Pittoni, come da timbro Zbe-Lo Zibaldone.

«Verso gli anni Cinquanta facevo delle ricerche sulla possibilità di comunicazione visiva della tecnologia editoriale. [...] Realizzavo libri fatti solo di carte diverse di materia e di colore [...]. Da questa sperimentazione nacque anche un libro per bambini intitolato "Nella notte buia", dove si vede, (non si racconta a parole, si vede) una storia di gatti che vanno per i tetti, stampati in blu su carta nera. [...] Fatto il menabò ne ero entusiasta. Chi potrà apprezzare questo nuovo tipo di libro se non un editore nuovo? Andai subito a proporlo a Bompiani il quale, con la sua gentilezza proverbiale, guardandomi come si guarda un bambino, mi disse: Bellissimo! Divertente! proprio molto originale, ma... dov'è il testo? Questo non è un libro. Questo libro è stato stampato poi da un amico tipografo, nel 1956. Oggi è introvabile. Alcuni esemplari sono nei musei d'arte moderna di vari paesi» (*Bruno Munari*, in Vincenzo Accame, *Valentino Bompiani. Idee per la cultura*, Milano, Electa, 1989, p. 66).

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 90-91; Bruno Munari, *Prime idee. Progetti, disegni e bozzetti per l'editoria*, cit., p. 40-52.

€ 1.000

9. 1960

Gianni Rodari, **Filastrocche in cielo e in terra. Disegni di Bruno Munari**

Torino, Giulio Einaudi editore, 23 dicembre 1960

Cm 24x18.5; [8]-154, [2] p., illustrazioni a colori di Bruno Munari, legatura editoriale in cartonato rigido illustrato a colori. Esemplare appartenuto ad Anita Pittoni, come da timbro ZBE-Lo Zibaldone.

«Gianni Rodari ha creato un vero e proprio “genere” nella letteratura infantile. Le sue filastrocche sono un gioco libero e colorato umorismo per i lettori anche più piccoli, ma il gioco non è mai fine a se stesso: esso nasce sempre da una visione del mondo piena di verità e di costruttivo ottimismo. Accompagnano le invenzioni di questo poeta amico dei bambini, i “ghirigori” estrosi d’un altro famoso amico dei bambini: il pittore Bruno Munari» (nel foglio di guardia anteriore).

«Caro Einaudi, ho ricevuto le «filastrocche» e tocco il cielo con tutte e dieci le dita. Devo proprio dirle grazie dell’edizione bellissima, molto più bella di come potevo aspettarcela. Il libro rallegra piccoli e grandi solo a sfogliarlo e ispira una gran simpatia, credo di poterlo dire come se si trattasse del libro di un altro. In famiglia mi guardano e trattano con accresciuto rispetto, e per la prima volta posso chiudere la porta del mio studio (anche se ci vado a leggere un libro giallo). Insomma, ho ricevuto i calzoni lunghi: se ha dei nemici, disponga di me.

Suo, Gianni Rodari»

Prima dell’edizione Einaudi di *Filastrocche in cielo e in terra* del 1960, si può tranquillamente sostenere che Rodari non godesse di notorietà. In Italia in quegli anni i suoi libri sono diffusi solo da sigle editoriali (Toscana Nuova, Cds Firenze, Edizioni di cultura sociale) e da reti distributive del Pci; è solo la stampa di sinistra che gli dedica attenzione, mentre quella borghese e cattolica lo ignora. Il motivo è la rivoluzione che Rodari sta compiendo all’interno della letteratura per l’infanzia tradizionale, nella quale inserisce temi nuovi e considerati inopportuni come la pace, la guerra, la libertà e i problemi del mondo contemporaneo». (Valentina Piva, www.doppiozero.com)

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 101.

€ 120



10. 1961

Danese 1957-1961

Milano, Officina d'Arte Grafica A. Lucini e C., [1961]

Cm 20.8x20.8; [104] p., ill. con fotografie di Aldo Ballo, Davide Clari e Jacqueline Vodoz, legatura in cartoncino ruvido rigido nero con impresso nel piatto anteriore il logo della Danese disegnato da Franco Meneguzzo, dorso in tela cerata bianca con scritta "DANESE 1957-1961". Conservato l'astuccio originale in cartoncino. Testi in italiano, inglese, francese, tedesco. Impaginazione di Enzo Mari.

Questo primo catalogo si apre con la prefazione di Gillo Dorfles in cui disquisisce del rapporto tra artigianato ed industria. Seguono, precedute sempre da una foto che li ritraggono (tranne per Munari), le biografie sintetiche di Enzo Mari, Franco Meneguzzo e Bruno Munari. Per ciascuno sono poi riprodotte, in fotografia, con relativa didascalia e spiegazione i prodotti che hanno ideato per la Danese.

€ 350



SCRIVERE
TO WRITE
ÉCRIRE
SCHREIBEN

La mano destra finge di scrivere sulla mano sinistra, o viceversa.

The right hand pretends to write on the left hand, or vice-versa.

La main droite feint d'écrire sur la main gauche ou vice-versa.

Mit der rechten Hand tut man so, als ob man etwas auf die linke schreiben wolle, oder umgekehrt.



11. 1963

Supplemento al dizionario italiano. Supplement to the italian dictionary

Milano, Alberto Muggiani, 1963 (Grafica Muggiani, Milano)

Cm 17x12.5; 112 p., broccura editoriale figurata in bianco e nero con alette, numerose illustrazioni fotografiche in bianco e nero accompagnate da didascalie in italiano, inglese, francese e tedesco. Illustrato in bianco e nero. A p. [115] compare questa nota: «questo libro ha avuto una prima edizione fuori commercio stampata a Torino nel 1958 per conto della Società Carpano. Questa nuova edizione in commercio, contiene 20 nuovi gesti, più un testo sul primo libro stampato in Italiana nel 1832 su questo argomento e alcune tavole illustrative estratte dal suddetto libro». Il riferimento è al testo del canonico Anfreddo De Jorio dal titolo *La mimica degli antichi investigata nel gestire napoletano* (Napoli, Stamperia e Cartiera del Fibreno, 1832). Nuova edizione plurilingue modificata rispetto a quella di Torino, Carpano, 1958.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 113.

€ 400



12. 1967

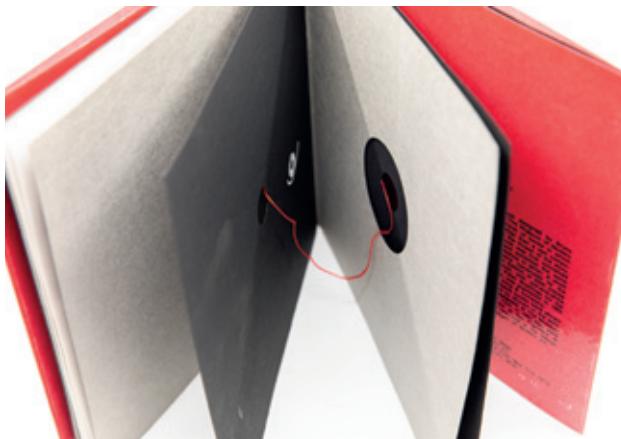
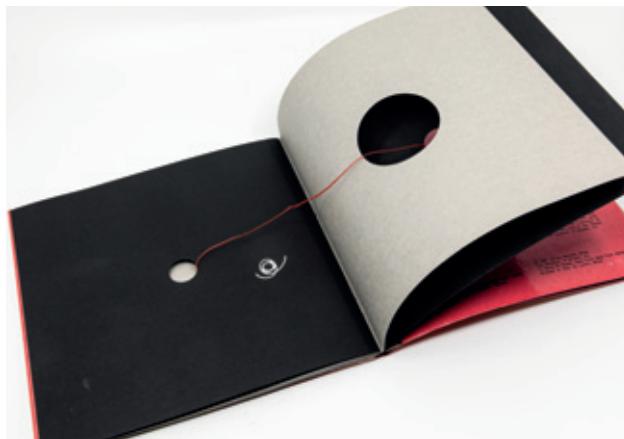
Libro illeggibile N.Y.1

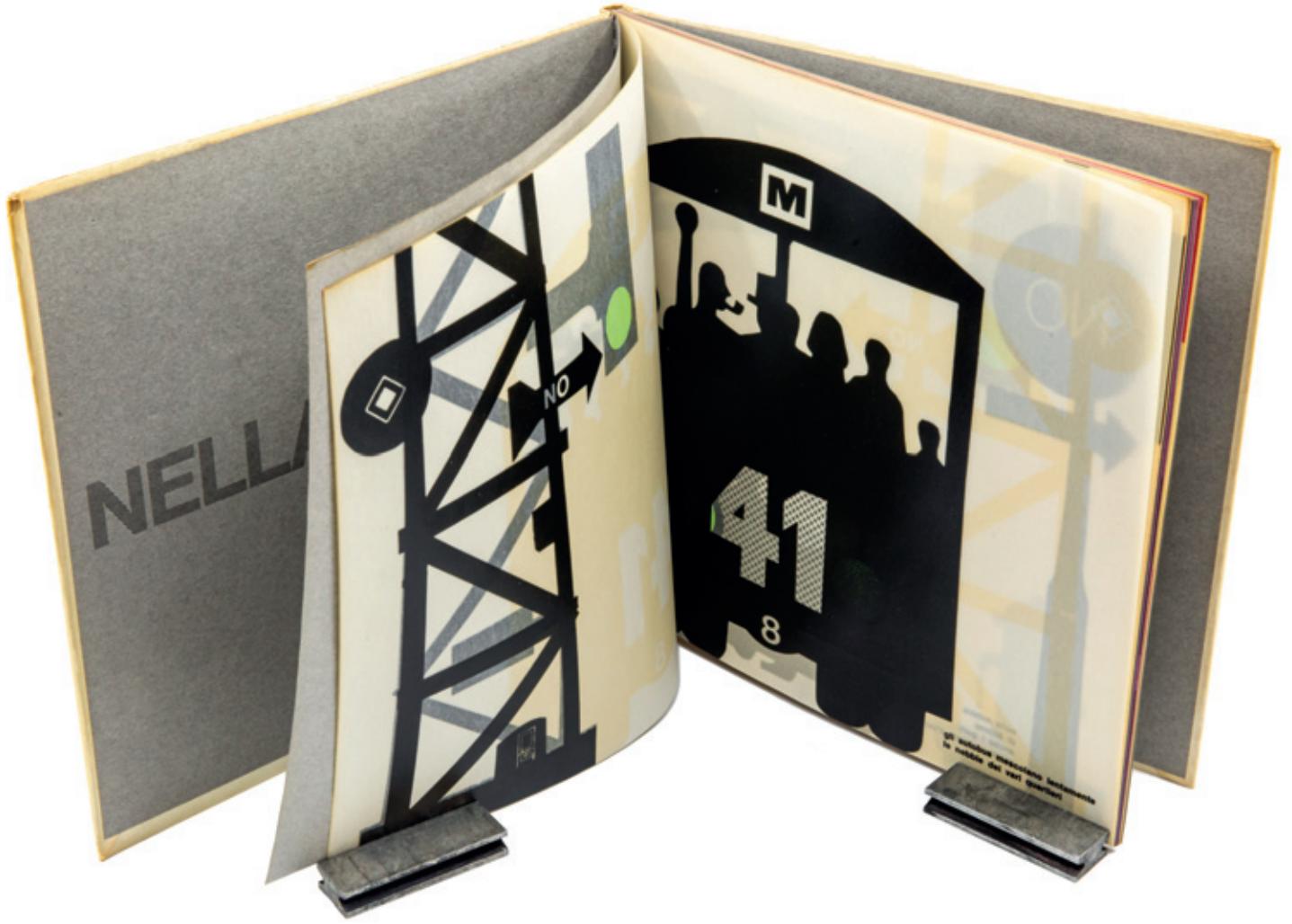
Milano, Lucini, 1967

In quadrato (cm 22x22.5), [40] p., legato con punto metallico, copertina in cartoncino rosso plastificato, uso di carte colorate e trasparenti con fustellature e con un filo rosso che attraversa le pagine forate. Nel colophon, in lingua italiana con traduzione inglese compare la scritta: «Questo libro è stato progettato da Bruno Munari per il Museo d'Arte Moderna di New York. Fa parte di un gruppo di libri definiti «illeggibili» perché non hanno parole da leggere, ma hanno una storia visiva che si può capire seguendo il filo del discorso visivo [...]» Tirato in 636 esemplari. Esemplare non numerato. Autografato.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 123.

€ 1.500





NELLA

M

41
8

SE NECESSARIO PRESENTARE DOCUMENTI
IN CASO DI VOSTRO QUARTIER

13. 1968

Nella nebbia di Milano

Milano, Emme Edizioni, 1968 (Stampato da Lucini)

Cm 21.5x21.5; [56] p., legatura editoriale in cartonato plastificato a colori. Illustrato con carte di tipo e colore diverso, fustellature e tagli. L'autore gioca con l'aspetto visuale delle pagine creando una storia che viene letta e vista come fosse animata, con le carte in velina semitrasparente a riprodurre l'effetto della nebbia in città.

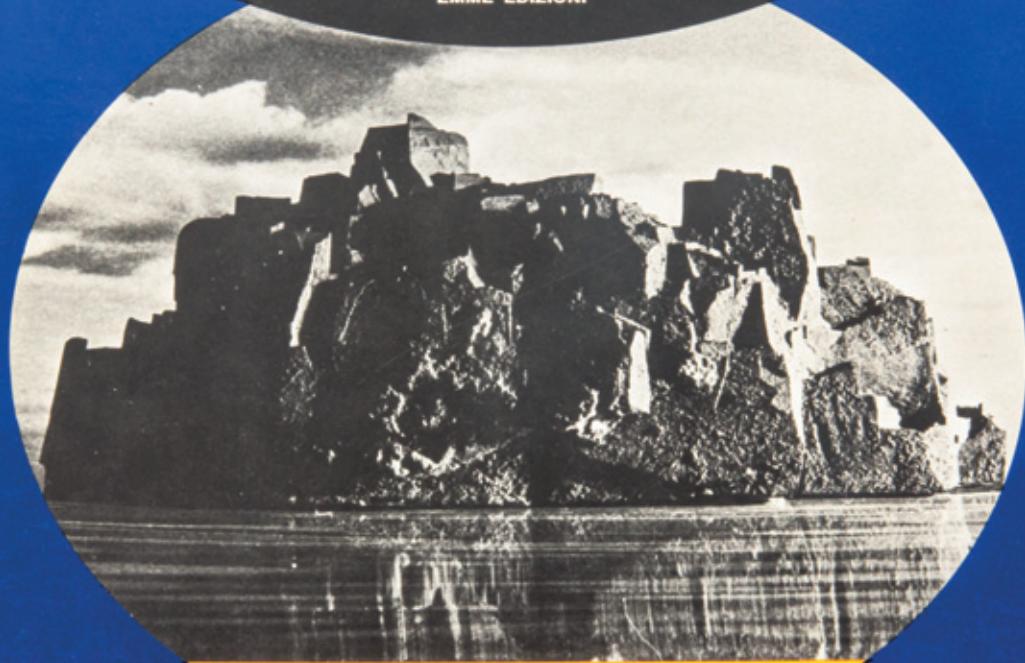
«Si cercano quindi tutte le carte possibili, dalle carte da stampa alle carte da imballaggio, dalle carte semitrasparenti a quelle texturizzate ruvide, lisce, carte fatte di recuperi, carte veline, carte paraffinate, catramate, plastificate, carte di pura cellulosa, carte di stracci, di paglia, carte vegetali, carte sintetiche, carte morbide, rigide, flessibili, e via dicendo. In questo caso si fanno già delle scoperte perché se una carta è trasparente comunica la trasparenza, se è ruvida comunica la ruvidità. Un “capitolo” di carta da lucido (quella usata da architetti e ingegneri per i loro progetti) dà un senso di nebbia: sfogliando quelle pagine è come entrare nella nebbia. Questo effetto sarà da me poi utilizzato nel libro “Nella nebbia di Milano». (Bruno Munari, *Da cosa nasce cosa*, Bari, Laterza, 1981, p. 219).

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 125; Bruno Munari, *Prime idee. Progetti, disegni e bozzetti per l'editoria*, cit., p. 58-85.

€ 400

Bruno Munari
DA LONTANO ERA UN'ISOLA

EMME EDIZIONI



14. 1971

Da lontano era un'isola

Milano, Emme Edizioni, 1971 (Venezia, Fantonigrafica)

Cm 21.5x21.5; [60] p., cartonato con copertina a colori, fotografie in bianco e nero di Alberto Munari, Ugo Mulas, Sergio Anelli, Italo Cavalleri e Mario De Biasi.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 128; Bruno Munari, *Prime idee. Progetti, disegni e bozzetti per l'editoria*, cit., p. 96-106.

€ 235





15. 1973-1974

E. Poi, **Un paese di plastica**

Torino, Giulio Einaudi editore, 1973 [Stampatore Bona]

Cm 24x23; [16] p., legatura in cartoncino con punto metallico, copertina a colori e ill. Volume scritto da Munari sono pseudonimo “E. Poi” con le illustrazioni di Ettore Maiotti. N. 20 della collana “Tantibambini” diretta da Bruno Munari «Dove sono le streghe, le fate, i principi del petrolio, i diavoli a quattro, gli astronauti, gli uomini di plastica, i missionari che lanciano bombe, i maghi della finanza. Che mondo è questo? Aiutiamo i bambini a capirlo». Messo in vendita a “Lire 300”.

€ 100

E. Poi, **Dove andiamo?**

Torino, Giulio Einaudi editore, 28 luglio maggio 1973 [Stampatore Bona]

Cm 24x23; [16] p., legatura in cartoncino con punto metallico, copertina a colori e ill. Volume scritto da Munari sono pseudonimo “E. Poi” con le illustrazioni di Mari Carmen Diaz. N. 26 della collana “Tantibambini” diretta da Bruno Munari «Favole, storie, filastrocche, transistors, giochi visivi con collegamenti verbali, immagini combinabili in racconti sempre diversi, personaggi di materia plastica radiocomandati e telecondizionati, Cappuccetti di tutti i colori, poesie senza senso, nonne in assenza di gravità e favole al telefono per i bambini di oggi». Qui compare e poi si riproporrà nei volumi successivi, tra le indicazioni editoriali, la nota che Tantibambini diventa una pubblicazione quindicinale, registrata presso il Tribunale di Torino (n. 2354, del 27 giugno 1973) e che il direttore responsabile è Munari stesso. Messo in vendita a “Lire 300”.

€ 100

E. Poi, **Rose nell'insalata**. Illustrazioni dell'autore

Torino, Giulio Einaudi editore, 6 luglio 1974 [Stampatore Bona]

Cm 24x23; [16] p., legatura in cartoncino con punto metallico, copertina a colori e ill. Volume scritto da Munari sotto pseudonimo "E. Poi" con le illustrazioni di Mari Carmen Diaz. N. 43 della collana "Tantibambini" diretta da Bruno Munari «Storie favole fiabe filastrocche poesie senza senso, rose nella lattuga, papaveri nei peperoni, streghe travestite da manovratori della metropolitana, fate disfatte, maghi col magone: tutto per i bambini buoni, per non condizionarli in uno schema, per liberarli dalla banalità. Ullalà» Messo in vendita a "Lire 300".

«Munari scopre, mentre collabora in cucina con la moglie Dilma, che l'insalata, tagliata vicino al gambo e intinta su un tampone per timbri, può essere usata su fogli di carta bianchi per ottenere disegni di rose o altre belle immagini» (Bruno Munari, *Prime idee. Progetti, disegni e bozzetti per l'editoria*, cit., p. 107-109)

€ 100

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 30-32, 138, 140-141.



ERRATA-CORRIGE

A pag. e vanno invertite le due diciture, è stato un qui pro quo. Devo dire anche che in un primo tempo invece di salire sul tram N. 39 per andare in tipografia, sono salito sul 29 (o viceversa?), ad ogni modo adesso mi sono corretto. Errata-corrige. Queste due parole mi fanno pensare. Il gentiluomo che si corregge e ritorna a casa pentito, compie un'errata-corrige. Il gentiluomo che in un momento di follia ha perso il controllo di sé stesso, compie questa mattina il suo dovere: la sposa. In ogni città esistono parchi di bellezza dove le signore vanno a correggere la propria linea. Ogni uomo di andare con Lucia dovrebbe scrivere la sua errata-corrige: a 18 anni invece di andare con Lucia sarei dovuto andare con Maria. La corsa podistica che feci a 52 anni avrei dovuto farla a 21, eccetera. Errata-corrige. Scriverò un libro con questo titolo, o meglio, un almanacco (vi regalo l'idea) ERRATA-CORRIGE DELL'ANNO... uscirà il 31 dicembre, si leggerà fra l'altro: fate conto di non aver visto i quadri del pittore X, le statue dello scultore Z spostatele dalla sala d'onore del museo in aprile, eccetera. Adesso ne dico una grossa: un giorno d'estate vidi una lapide nel cimitero di W*...Y, non una nube era nel cielo, l'erba era immobile, soltanto un lontano gorgoglio di acque in un ruscelletto. Poche frasi si leggevano su quella lapide, ma in basso a destra, con caratteri più piccoli c'era una necessaria errata-corrige.....



16. 1980

Fotocronache di Munari. Dall'isola dei tartufi al qui pro quo

S.l., s. n. [edizione privata a cura dell'autore; in fine: «Questa nuova edizione di FOTOCRONACHE di Bruno Munari curata per la parte tipografica da Pietro Brambilla e Felice Nava, è stata stampata dalla nel mese di settembre 1980 dalla Nava Milano spa. per conto della Verba Edizioni di Milano], settembre 1980

Cm 34x16.5; 93, [3] p., broccura figurata in bianco e nero e colore. II edizione. Astuccio originale in cartoncino bianco muto. Illustrato in bianco e nero. Esemplare n.750/900. Con dedica: "A Anna affettuosamente Bruno (Munari)". Compare anche una nota editoriale che spiega la genesi di questa seconda edizione dopo che la prima «apparve nell'estate del 1944 nelle librerie dell'Italia al di sopra della linea gotica [...] Il libro ebbe immediato successo e rapidamente si esaurì, e ciò nonostante i terribili guai dell'Italia occupata, o forse a causa di essi: era una boccata di ossigeno in tanto asfissiante cupo grigiore».

Non citato in Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit.

€ 900

Bruno Munari
I PRELIBRI



17. 1980

I prelibri - Pre- books - Prelivres – Vorbücher

Milano, Edizioni per Bambini - Danese, 1980,

Cm 36.7x25.5, cartella editoriale con contenitori interni in plastica, custodia in cartone, 6 fotografie a colori in copertina e 6 al retro. Testo di Munari in quattro lingue al risguardo. La cartella contiene 12 libri in formato 9.7x9.7 cm che possono essere letti anche partendo dal retro capovolto.

n. 1: 12 pagine di cartone rilegate con lo spago e con un filo rosso che le percorre attraverso dei fori.

n. 2: 24 pagine rosse plastificate rilegate con punto metallico con una figura bianca che assume varie posizioni ad ogni pagina.

n. 3: 48 pagine di carta rilegate con punto metallico. Un punto azzurro (e uno bianco all'opposto) diventa gradatamente l'intera pagina per poi attuare il percorso inverso.

n. 4: 64 pagine di diverso tipo e colore rilegate con spirale di plastica.

n. 5: 36 pagine stampate su carte fustellate.

n. 6: 22 carte stampate e plastiche colorate, rilegato con spirale metallica.

n. 7: 12 pagine di panno spugna arancione con foro modellato secondo diverse figure geometriche, rilegatura a spirale in plastica.

n. 8: 16 pagine di panno cremisi tenute insieme da un bottone cucito al centro del libretto.

n. 9: 3 pagine di legno spesso 5 mm legate con lo spago e con alcune scanalature.

n.10: rilegato con un cordoncino, copertina in plastica con titolo stampato in bianco, plastica rigida serigrafata.

n. 11: 36 pagine trasparenti incollate lungo il dorso con cerchi gialli che via via vanno formando un unico cerchio e ritornano al punto di partenza.

n. 12: 20 pagine alternate di cartoncino e panno spugna con cerchi fustellati e un ciuffo di peluche.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 154-157.

€ 2.200



18. 1981

1. [con Enrica Agostinelli] **Cappuccetto rosso verde giallo blu e bianco**

Torino, Giulio Einaudi editore, 7 novembre 1981. Cm 24x17; [64] p., brossura editoriale illustrata.

€ 80

2. Gianni Rodari, **Il gioco dei quattro cantoni**

Torino, Giulio Einaudi editore, 7 novembre 1981. Cm 24x17; 161 p., brossura editoriale illustrata.

€ 40

3. Nico Orengo, **Canzonette**

Torino, Giulio Einaudi editore, 7 marzo 1981. Cm 24x17; 188 p., brossura editoriale illustrata.

€ 35

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 159-161.



FARFA

POETA RECORD NAZIONALE FUTURISTA

**IL MILIARDARIO
DELLA FANTASIA**

LIRICHE SCELTE
TUBERIE
AFFARAFFARI
SEGGIOLA SOLARE

PRESENTAZIONE DI F. T. MARINETTI
ILLUSTRAZIONI DI BRUNO MUNARI
NOTA DI GIOVANNI FARRIS

EDIZIONE REALIZZATA CON LA
COLLABORAZIONE DELLA ECO S.p.A.
IN OCCASIONE DELLA MOSTRA
"FUTURISMO E FUTURISMI"
VENEZIA - PALAZZO GRASSI - 1986

MARCO SABATELLI EDITORE
SAVONA

EDIZIONE
IN LETTOLATA

Questo libro in tuberie, edito
in un'edizione limitata di
tuberie, è stato edito dalla
Edizione in Lettolata della
Edizione in Lettolata della
Edizione in Lettolata della
Edizione in Lettolata della

La stessa Edizione in
tuberie, con una tiratura di
tuberie, è stata edita dalla
Edizione in Lettolata della
Edizione in Lettolata della

Maestri della Edizione in
tuberie, con una tiratura di
tuberie, è stata edita dalla
Edizione in Lettolata della
Edizione in Lettolata della

Questo libro in tuberie, edito
in un'edizione limitata di
tuberie, è stato edito dalla
Edizione in Lettolata della
Edizione in Lettolata della

La stessa Edizione in
tuberie, con una tiratura di
tuberie, è stata edita dalla
Edizione in Lettolata della
Edizione in Lettolata della

19. 1986

Il miliardario della fantasia. Liriche scelte Tuberie Affaraffari Seggiola solare

Presentazione di F. T. Marinetti. Illustrazioni di Bruno Munari. Nota di Giovanni Farris

Savona, Marco Sabatelli Editore – Eco S.p.a., 1986

Cm 20x16; 30 tavole. Legatura a spirale. Copertina a colori in metallo litografato. Illustrato a colori con litografie su metallo. Poesie futuriste di Farfa e Filippo Tommaso Marinetti, nota di Giovanni Farris, copertina e illustrazioni di Bruno Munari. Noto come «la terza latta» o «la latta spiralata», stampa su latta a piena pagina, 6 tavole di Munari «tutte datate anni trenta, [che] provengono dall'archivio personale dell'artista» (nota dell'editore). L'edizione nacque come omaggio al futurismo in occasione della grande mostra di Palazzo Grassi a Venezia, «Futurismo e futurismi». Tre le liriche del poeta futurista Farfa, una inedita. Allegato anche un segnalibro pubblicitario su cartoncino verde dal titolo «Edizione | in Lito-latta». Conserva anche l'originale custodia in cartone.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 172.

€ 1.200



MUNARI 80
a un millimetro da me

Tavole, bruciole e disegni al telefono



Edizioni di Gianni Scheiwiller

CON AMORE



BRUNO MUNARI
giochi e grafica
a Anna
MUNARI



Disegno, 1955.

84

20. 1987/1990

Dediche a Anna

1. **Munari 80 a un millimetro da me. Teoremi, brustoline e disegni al telefono**, a cura di Giorgio Lucini

Milano, Edizioni di Vanni Scheiwiller, 24 ottobre 1987

Cm 15.5x16; [56] p., brossura figurata a colori. I edizione. Illustrato in bianco e nero. Con dedica in copertina con matita a mina policroma: "A Anna | Munari". Nel colophon si legge che «Questo volumetto a cura di Giorgio Lucini e Vanni Scheiwiller è stato stampato in occasione dell'ottantesimo compleanno di Bruno Munari con versi e disegni dell'Artista». Molto intrigante la nota dell'Editore in cui spiega come il libro nasca per gli 80 anni di Munari: «Bruno Munari non è un genio e non lo fa pesare: anzi è sbagagliato e leggero come Savinio, come Stendhal. La sua grande abilità, novello Chuang Tzu del nostro '900, assomiglia appunto alla mancanza di abilità [...]».

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 174-175

€ 300

2. **Un fiore con amore**

Torino, Giulio Einaudi editore, 5 marzo 1988

Cm 24x17.5; 61 p., brossura figurata a colori. I edizione. Collana "Ragazzi". Illustrato a colori con foto di Bruno Munari e di Francesca de Col Tana. Con dedica in copertina: "All'Anna Munari 14 aprile 88" Likebana insegnata ai bambini da Bruno Munari.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 181; Bruno Munari, *Prime idee. Progetti, disegni e bozzetti per l'editoria*, cit., 86-88.

€ 150

3. **Giochi e grafica**

Cremona, Comune di Soncino, Amministrazione Provinciale di Cremona – Associazione Culturale Soncino, 1990

Cm 15.5x15.5; [38] p., brossura figurata a colori. I edizione. Illustrato in bianco e nero e colore. Con dedica in copertina: "A Anna Munari". Nelle pagine iniziali [3-12] compare un brano in cui Munari parla dei suoi giocattoli, il primo, un gatto vero e di quelli di un suo vicino di casa, ricco, che aveva un gattino di latta ...

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 184.

€ 200

AMICI DELLA SINCRON

a cura di Armando Nizzi



Edizione
L'Espresso

Armando Nizzi



21. 1991

Amici della Sincron, a cura di Armando Nizzi

Brescia, Galleria Sincron, (1991)

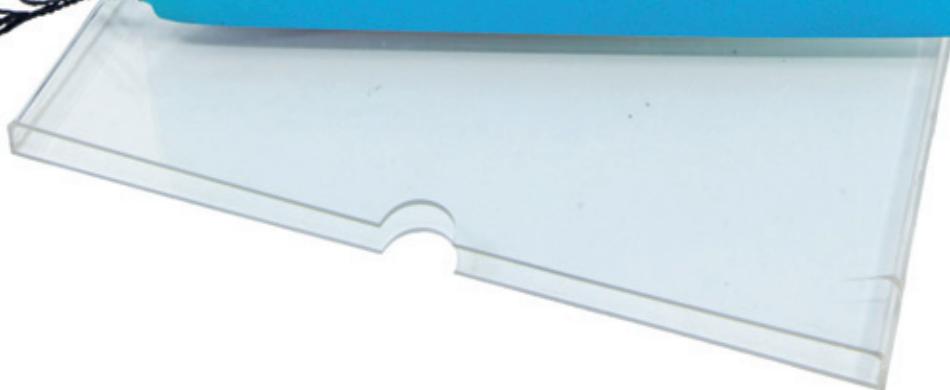
Cm 21x15.5; [116] p. Brossura muta con sovraccoperta figurata a colori. I edizione, fuori commercio. Illustrato con ritratti xerografici e disegni. Autografo e grafismo al frontespizio.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 189.

€ 250

Luna capricciosa

MARZI



22. 1992

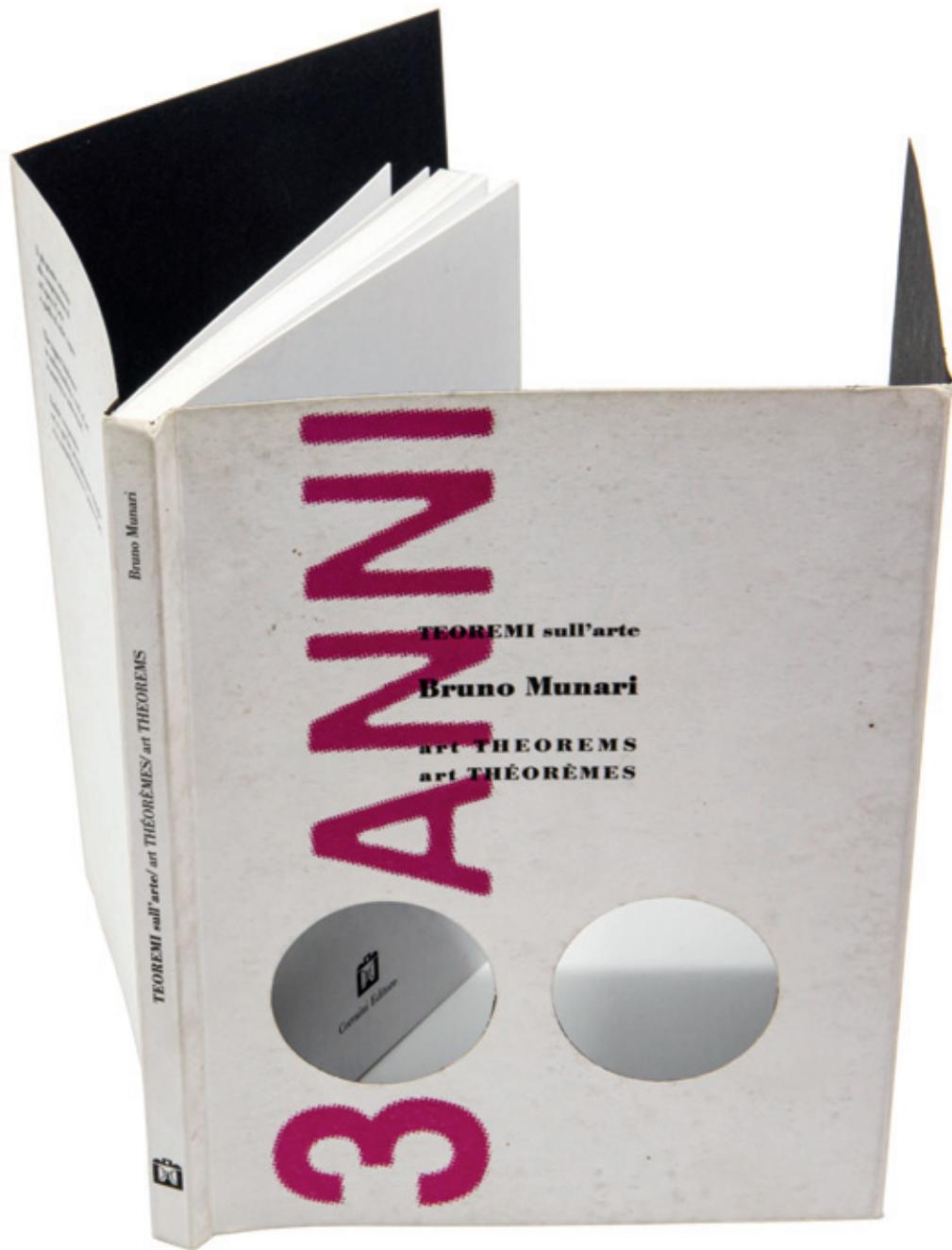
Libro illegibile MN 3 Luna Capricciosa

Mantova, Maurizio Corraini Editore, 1992

Cm 23.5x23.5; [15] p., tavole legate in filo di seta azzurro. Brossura a colori con autografo in pennarello argentato in copertina, tenuto da cordoncino di raso blu. Cartoncini tagliati e fustellati, stampa serigrafica. Cofanetto in plexiglas con un paio di crepe. Come si legge nel colophon presente nel risvolto della copertina anteriore, tale libro «è stato progettato da Bruno Munari per la Galleria d'Arte Contemporanea "Maurizio Corraini" di Mantova. Fanno parte di un gruppo di libri definiti "illeggibili" perché non hanno parole da leggere, ma hanno una storia visiva che si può capire seguendo il filo del discorso visivo. Esempl. n. 12/50.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 195.

€ 1.500



Bruno Munari

TEOREMI sull'arte/ art THÉORÈMES/ art THEOREMS

3 ANNI

TEOREMI sull'arte

Bruno Munari

art THEOREMS

art THÉORÈMES



3



23. 2003

30 anni Teoremi sull'arte

Mantova, Corraini Editore, settembre 2003

Cm 16x12.5; [4]-78, [1] p., leg. in carta plastificata con due fori e alette. Edizione speciale fuori commercio per i 30 anni della Galleria Corraini. Nuova edizione che riprende, differenziandosi, la grafica di copertina della I edizione di Scheiwiller del 1961.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 105.

€ 150

LIBRO
12



LITECNICO 1
DISOCCUPAZIONE
& EMPLOYMENT



EINAUDI

24.

Scatola contenente le opere di Cesare Pavese

Torino, Einaudi, 1968.

Cm 19.5x12. 14 opere in 16 volumi. 1 - Lavorare stanca, 2 - Paesi tuoi, 3 - La spiaggia, 4 - Il compagno, 5 - Ferie d'Agosto, 6 - Dialoghi con Leucò, 7 - Prima che il gallo canti, 8 - La bella estate, 9 - La luna e i falò, 10 - Il mestiere di vivere, 11 - Poesie del disamore, 12 - Saggi letterari, 13 - Racconti (2 tomi), 14 - Lettere 1926-1950 (2 tomi). Non dichiarata come opera di Munari, ma attribuibile a questo autore.

€ 200



olivetti

LIBRO

LIBRO

LIBRO





LIBRO

LIBRO

LIBRO

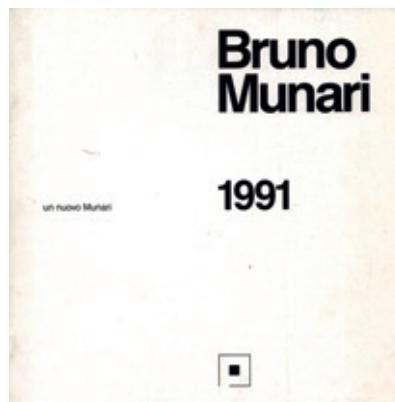
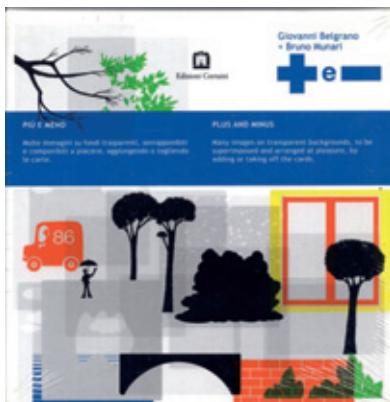
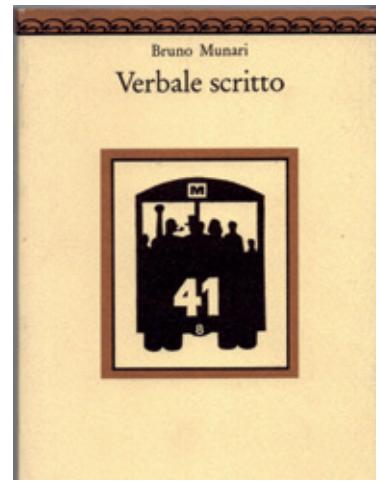
DISOCCUPATI e caro-

M40 OLIVETTI

LIBRO

LIBRO

MONAUDI



PARTE SECONDA

Altre opere di Bruno Munari

1. *L'amore è un lepidottero. Cortometraggio di Bruno Munari*, in: "Il Tesoretto", Almanacco dello Specchio, 1942, XX, Verona, A. Mondadori editore. Cm 19.5x13, cm [6] p. nel testo da p. 290 a 295. Brossura a colori. Immagini a colori. Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 54-55.

€ 50

2. *Epoca*, Milano, Mondadori, 9 dicembre 1950. Cm 34x26.5. Anno I n. 9. Direzione grafica: Bruno Munari. La rivista contiene anche un articolo di Aldo Palazzeschi sul cinema di Totò.

Non citato in Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit.

€ 25

3. *Il Tempo*, Milano, A. P. I., 13 luglio 1939. Cm 36.5x27.5. Anno III, n. 7. Ufficio artistico: Bruno Munari. La rivista contiene anche un racconto breve di Sandro Penna.

Non citato in Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit.

€ 25

4. *Arte come mestiere*, Bari, Laterza, 1966. Cm 18x11, p. 235. Brossura figurata a colori. I edizione. Collana Universale Laterza, n. 46. Copertina e impaginazione di Bruno Munari. Illustrato in bianco e nero.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 120-121.

€ 70

5. *Artista e Designer*, Bari, Laterza, settembre 1971. Cm 18x11, 139 p. Brossura figurata a colori. I edizione. Collana Universale Laterza, n. 197. Copertina e impaginazione di Bruno Munari. Illustrato in bianco e nero.

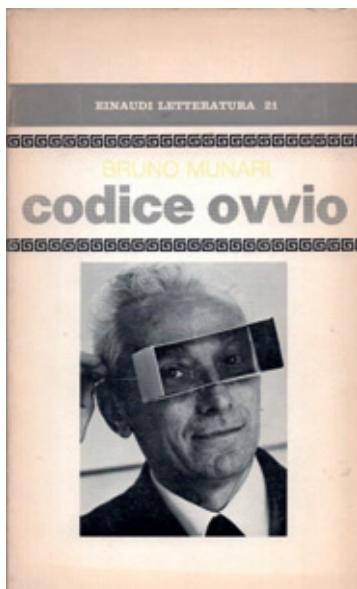
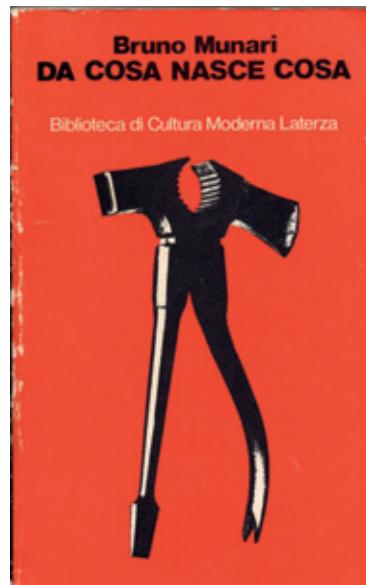
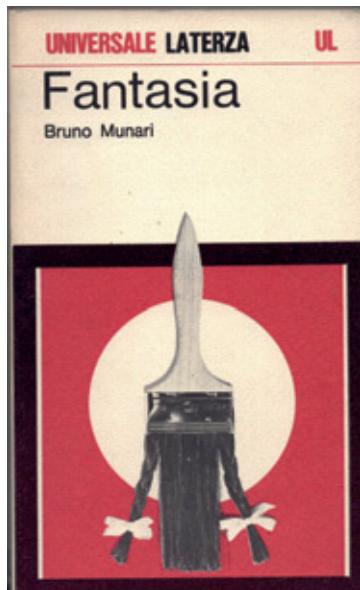
Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 129.

€ 40

6. *Codice ovvio*, a cura di Paolo Fossati, Torino, Giulio Einaudi Editore, 2 ottobre 1971. Cm 20.5x12.5, 146 p. Brossura figurata a colori. I edizione. Collana Einaudi Letteratura n. 21. Illustrato in bianco e nero. «È il racconto dell'invenzione, della fantasia e del rigore di elaborazione con cui Bruno Munari ha condotto innanzi per oltre un quarantennio, dagli anni '30 ai giorni nostri (anni '70, n.d.r.), il proprio lavoro» (dalla recensione in quarta di copertina).

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 130.

€ 90



7. *Fantasia*, Bari, Laterza, febbraio 1977. Cm 18x11, 220 p. Brossura figurata a colori. I edizione. Collana Universale Laterza n. 385. Copertina e impaginazione di Bruno Munari. Illustrato in bianco e nero.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 145.

€ 30

8. *Xerografie originali un esempio di sperimentazione sistematica strumentale*, a cura di Bruno Munari, Bologna, Nicola Zanichelli editore, ottobre 1977. Cm 25x19, 95 p. Brossura figurata a colori. I edizione. Collana "Quaderni di Design n. 4". Illustrato in bianco e nero e colore.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 146.

€ 120

9. *Guida ai lavori in legno*, con Rinaldo Donzelli e Piero Polato, Milano, Arnoldo Mondadori Editore, 1978, Collana Fatelo da soli. Guide pratiche e manuali. Cm 19x13, 256 p. Brossura figurata a colori. I edizione. Illustrato in bianco e nero e colore. Ai testi ha collaborato Bianca Pitzorno.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 151.

€ 40

10. *Titolo del libro*, Milano, Giangiacomo Feltrinelli Editore, 1979. Cm 22.5x22.5, 192 p. Brossura figurata a colori. I edizione. Collana Media n. 3. Illustrato a colori e in bianco e nero. Università degli studi di Parma, Centro studi e archivio della Comunicazione. Introduzione di Giulio Carlo Argan. Presentazione di Alessandro Mendini. Intervista a Munari di Arturo Carlo Quintavalle.

Non citato in Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit.

€ 50

11. *Design e comunicazione visiva. Contributo ad una metodologia didattica*, Bari, Laterza, febbraio 1980. Cm 22x15, 290 p. Brossura figurata a colori. VIII edizione. Collana Biblioteca di Cultura Moderna Laterza, n. 655. Illustrato in bianco e nero. Munari è stato uno dei massimi protagonisti dell'arte, del design e della grafica del XX secolo, dando contributi fondamentali in diversi campi dell'espressione visiva (pittura, scultura, cinematografia, disegno industriale, grafica) e non visiva (scrittura, poesia, didattica), con una ricerca poliedrica sul tema del movimento, della luce e dello sviluppo della creatività.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 124.

€ 20

12. *Da cosa nasce cosa. Appunti per una metodologia progettuale*. Bari, Laterza, maggio 1981. Cm 21.5x13.5, 384 p. Brossura figurata a colori. I edizione. Collana Biblioteca di Cultura Moderna Laterza, n. 849. Illustrato in bianco e nero.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 158.

€ 70

13. *Alta tensione 1991. Un nuovo Munari*, Milano, Edizione Vismara Arte, 1990. Cm 21x21, [16] p. Brossura in bianco e nero. I edizione. Illustrato in bianco e nero. Fotografie di Aldo Ballo e Giorgio Furla. Mostra di tensostrutture realizzate in legni e ramaglie che hanno portato Munari a sperimentare nel campo dell'arte povera.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 185.

€ 180

14. *Verbale scritto*, a cura di Ambrogio Borsani, Genova, Il Melangolo, maggio 1992. Cm 16x10.5, 109 p. Brossura figurata a colori. I edizione. Collana "Nugae" n. 25. Stampa in bianco e nero.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 194.

€ 30

15. *Il dizionario dei gesti italiani*, Roma, Adnkronos libri, ottobre 1994. Cm 23x11.5, [136] p. Brossura figurata a colori. I edizione. Illustrato in bianco e nero. Fotografie di Ivo Saglietti. Il testo è in italiano, francese, inglese, tedesco e giapponese.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 213.

€ 60

16. *Il mare come artigiano*, Mantova, Maurizio Corraini editore, febbraio 1995. Cm 16.5x12, [56] p. Brossura a colori con fustellatura. I edizione. Collana "Block Notes". Illustrato in bianco e nero e a colori. Tiratura 1000 esemplari.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 216.

€ 80

17. *Alfabetiere. Facciamo assieme un libro da leggere secondo il metodo attivo*, Torino, Giulio Einaudi Editore, novembre 1998. Cm 23x23, [32] p. Brossura figurata a colori. Collana "Tantibambini" n. 3. Illustrato a colori. Un abbecedario in rima per imparare a scrivere e ad usare le parole divertendosi.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 99.

€ 20

18. *Ma chi è Bruno Munari?*, Mantova, Corraini Editore, 2006. Cm 16.5x12, 33 p. I ristampa della II edizione del 1998. Testi di Valeria Tassinari commentati a mano libera da Bruno Munari. Brossura muta fustellata. Illustrato in bianco e nero.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 221.

€ 10

19. *Con tanti affettuosissimi auguri*, Mantova, Corraini Editore, dicembre 2007. Cm 19x12, [32] p. Brossura figurata a colori. Illustrato a colori. Ristampa della I edizione di Como, Nodo Libri, 1994. Edizione fuori commercio.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 211.

€ 10

20. *Il cerchio. La scoperta del cerchio*, Mantova, Corraini Editore, 2007. Cm 15.5x15.5, 82 p. Brossura in bianco e nero. I ristampa della I edizione di Milano, Scheiwiller, 1964. Illustrato in bianco e nero.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 114.

€ 15

21. *Il triangolo*, Mantova, Corraini Editore, luglio 2007. Cm 15.5x15.5, 103 p. Brossura in bianco e nero. I edizione nuovo formato dalla I edizione Bologna, Zanichelli, 1976. Illustrato in bianco e nero.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 143.

€ 15

22. *Ingannare il tempo. Bruno Munari archeologo*, Mantova, Corraini Editore, aprile 2007. Cm 16x12, 63 p. I edizione. Illustrato in bianco e nero e a colori.

Non citato in Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit.

€ 15

23. *Invece del campanello*, con Davide Mosconi, a cura di Beppe Finessi, Mantova, Corraini Editore, Marzo 2007. Cm 16x12, p. non numerate. I edizione. Illustrato in bianco e nero e a colori.

Non citato in Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit.

€ 60

24. *Più e meno* con Giovanni Belgrano, Mantova, Corraini editore, 2008 (?). Scatola cm 15.5x15.5 con 72 carte illustrate a colori. Gioco visivo per bambini dai 3 agli 8 anni con carte sia su fondo opaco che (48) su sfondo trasparente da sovrapporre alle precedenti in modo da comporre associazioni di immagini.

Non citato in Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit.

€ 40

Libri su Bruno Munari

25. Marucci Luciano, *Viaggi nell'arte. Creativa Mente*. Incontro con Bruno Munari novembre 1986. S. l. edizioni Cauda Pavonis. Cm 29.5x21, 23 p. Brossura in bianco e nero con copertina progettata da Munari. Intervista all'artista.

€ 30

26. Meneguzzo Marco e Quirico Tiziana (a cura di), *Bruno Munari*, Milano, Electa 1986. Cm 22x24, 107 p. Brossura illustrata in Bianco e nero. I edizione. Illustrato in bianco e nero e a colori.

€ 100

27. Tanchis Aldo, *Bruno Munari*, Milano, Idea Books, 1986. Cm 29x24, 144 p. Legatura in tela plastificata con sovraccoperta figurata a colori. Circa 400 illustrazioni in nero e a colori.

€ 70

28. Veca Alberto (a cura di), *Bruno Munari* Catalogo mostra Valente Artecontemporanea, Finale Ligure, febbraio-marzo 1990. Cm 24x17 p. non numerate. Illustrato in nero e a colori.

€ 30

29. Meneguzzo Marco, *Munari '50. La bellezza come funzione*, Mantova, Corraini, aprile 1991. Cm 24x16.5, 112 p. Brossura con alette. I edizione. Illustrato in bianco e nero e a colori. Tiratura 1000 esemplari.

€ 60

30. Lichtenstein & Häberli, *Far vedere l'aria. Die Luft sichtbar machen*. Catalogo della mostra al Museum für Gestaltung, Zurich, Verlag Lars Müller, settembre 1995. Cm 24x16.5, p. non numerate
224 immagini in nero e a colori che illustrano l'opera dell'artista.

€ 50

31. Finessi (a cura di), *Bruno Munari*. Catalogo della mostra realizzata in occasione del Salone Internazionale del Mobile di Milano, 1999. Milano, Cosmit. Cm 21x15, 120 p. Volume biografico dedicato a Munari con numerose illustrazioni in nero.

€ 35

Volumi del Club degli Editori: Un libro al mese, con sovraccoperte di Bruno Munari. Cm 21x13.5.

Cfr. Giorgio Maffei, *Munari. I Libri*, cit., p. 280-281.

(A1) ORWELL Fiorirà l'aspidistra 1960 (ottobre)

(A2) MAUROIS La vita di Sir Alexander Fleming 1960 (novembre)

(A3) SIMENON, Il Dottorino 1960 (dicembre)

(A4) BUCK Uomini di Dio 1961 (gennaio)

(A5) LONGSTREET L'uomo di Montmartre 1961 (febbraio)

(A6) BAUM Angelo senza testa 1961 (marzo)

(A7) GREENE Il treno d'Istanbul 1961 (aprile)

(A8) KNOWLES La febbre dell'oro nero 1961 (maggio)

(A9) STRATI Mani vuote 1961 (giugno)

(A10) MATHIESON Quando il genio indaga 1961 (luglio)

- (A11) BERNANOS Un delitto 1961 (agosto)
- (A12) NORMAN Buio sulla Spagna 1961 (settembre)
- (B1) ANDERSCH La rossa 1961 (ottobre)
- (B2) HAGELSTANGE Trastullo degli Dei 1961 (dicembre)
- (B3) D'AMICO Le finestre di piazza Navona 1961 (novembre)
- (B4) ANDRIC Il ponte sulla Drina 1962 (gennaio)
- (B5) COWARD Amore e protocollo 1962 (febbraio)
- (B6) GREENE Un caso bruciato 1962 (marzo)
- (B7) PRIESTLEY Saturno sopra le acque 1962 (aprile)
- (B8) PINILLA Formiche cieche 1962 (maggio)
- (B9) GREEN Ciascuno la sua notte 1962 (giugno)
- (B10) McCULLERS Orologio senza lancette 1962 (luglio)
- (B11) TOBINO Il Clandestino 1962 (agosto)
- (B12) MORGAN Sfida a Venere 1962 (settembre)
- (C1) MOFFETT Il diavolo e la sua coda 1962 (ottobre)
- (C2) SOLDATI Storie di spettri 1962 (novembre)
- (C3) TAYLOR Viaggio a Matecumbe 1962 (dicembre)
- (C4) CASSOLA La visita - Il taglio del bosco 1963 (gennaio)
- (C5) GODDEN La casa di granito 1963 (febbraio)
- (C6) REMARQUE Il cielo non ha preferenze 1963 (marzo)
- (C7) MAUGHAM Il signore in salotto 1963 (aprile)
- (C8) BIGIARETTI Il Congresso 1963 (maggio)
- (C9) WAUGH Resa incondizionata 1963 (giugno)
- (C10) PRATOLINI La costanza della ragione 1963 (luglio)
- (C11) BUCK Il frutto mancato 1963 (agosto)
- (C12) FAULKNER I saccheggiatori 1963 (settembre)
- (D1) PURDY Il nipote 1963 (ottobre)
- (D2) KAZAN America America 1963 (novembre)
- (D3) McKENNA La San Pablo 1963 (dicembre)
- (D4) AMBLER La luce del giorno 1964 (gennaio)
- (D5) DU MAURIER Il calice di Vandea 1964 (febbraio)
- (D6) MORANTE Lo scialle andaluso 1964 (marzo)
- (D7) SZABO L'altra Ester 1964 (aprile)
- (D8) YUTANG Peonia Rossa 1964 (maggio)
- (D9) ARPINO L'ombra delle colline 1964 (giugno)
- (D10) SMITH Al mattino viene la gioia 1964 (luglio)
- (D11) CALVINO Il sentiero dei nidi di ragno 1964 (agosto)
- (D12) AIKEN La vita non è un racconto 1964 (settembre)

- (E1) POWERS Morte di Urban 1964 (ottobre)
- (E2) CHAPLIN La mia autobiografia 1964 (novembre); formato Cm 21x16
- (E3) REMARQUE La notte di Lisbona 1964 (dicembre)
- (E4) ALDRIDGE Prigioniero sulla terra 1965 (gennaio)
- (E5) FEUCHTWANGER Jefte e sua figlia 1965 (febbraio)
- (E6) CANCOGNI La linea del Tomori 1965 (marzo)
- (E7) WESTHEIMER Il convoglio di von Ryan 1965 (aprile)
- (E8) RAIMONDI L'ingiustizia 1965 (maggio)
- (E9) McBAIN 40 miglia all'Avana 1965 (giugno)
- (E10) CASSIERI Le trombe 1965 (luglio)
- (E11) STUART Il germe di Satana 1965 (agosto)
- (E12) BELLOW Herzog 1965 (settembre)
- (F1) KNICKERBOKER Allò, dottore? 1965 (ottobre)
- (F2) COULTER La spia che uscì dal mare 1965 (novembre)
- (F3) SNOW Gli uomini nuovi 1965 (dicembre)
- (F4) SAGAN La disfatta 1966 (gennaio)
- (F5) DESSI I passeri 1966 (febbraio)
- (F6) MONTHERLANT Il caos e la notte 1966 (marzo)
- (F7) BECKER Patto con la morte 1966 (aprile)
- (F8) ARPINO Un'anima piena - La straniera 1966 (maggio)
- (F9) ELLIOTT Silenzio, potrebbe sentirci... 1966 (giugno)
- (F10) SIMENON L'ottavo giorno 1966 (luglio)
- (F11) CALDWELL Giorni sulla costa del Golfo 1966 (agosto)
- (F12) SARRAZIN L'astragalo 1966 (settembre)
- (F13) HAILEY Hotel 1966 (ottobre)
- (F14) CALISHER Trama di vita 1966 (novembre)
- (F15) PRATOLINI Allegoria e derisione 1966 (dicembre)

€ 600

— Lo vnoi
di piamu
male e l
— No. No
pjan. De



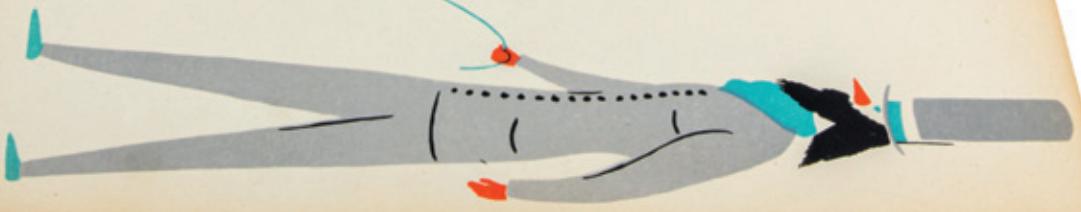
— Vor
non
del
— Non
mod



— V'oi un
millipiedi da
portare a pas-
seggiar?
— No, perché
mi consuma
subito le ser-
biane.

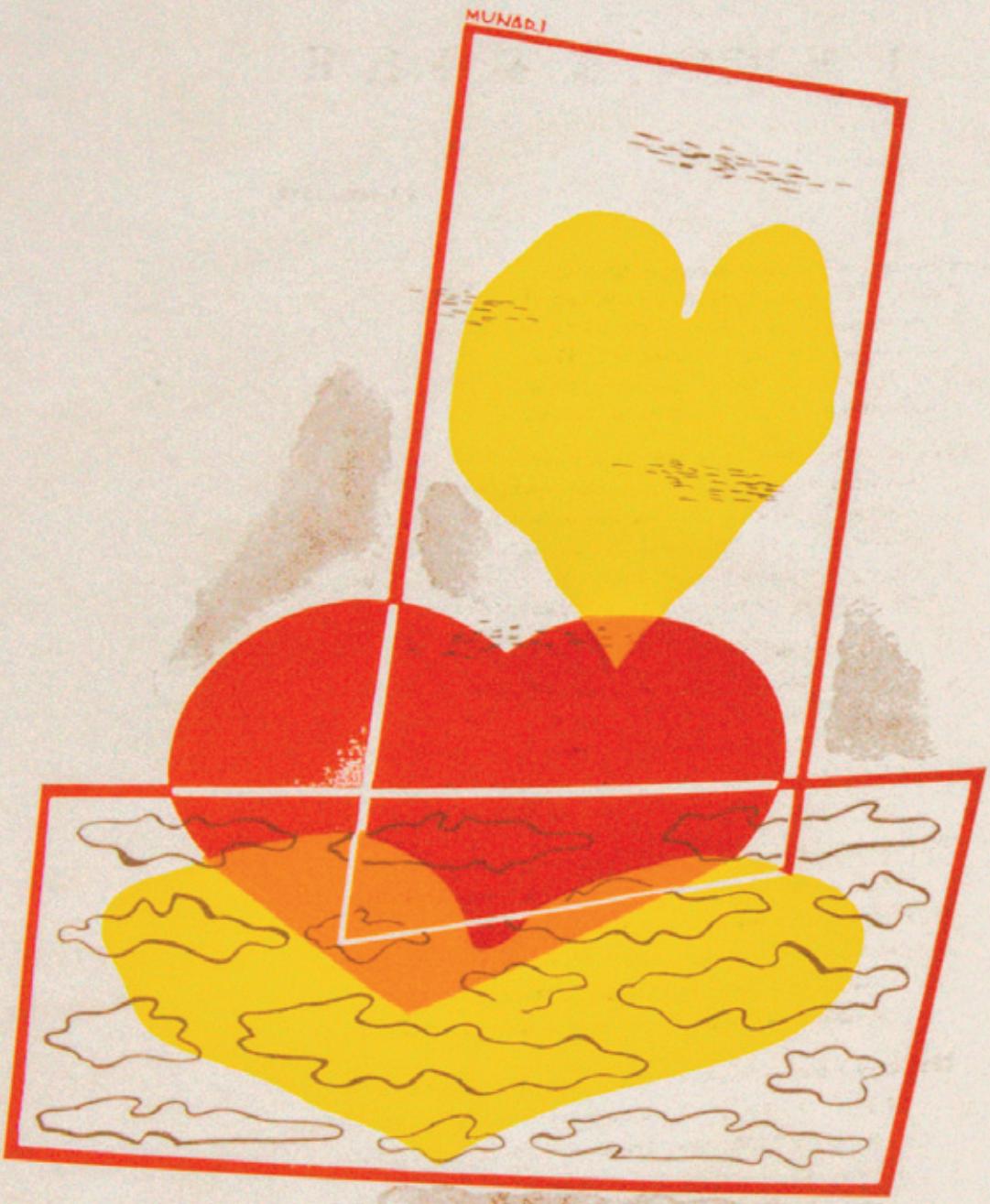


E allora
cosa
vnoi?





MUNAD.I





LIBRO

BRUNO MUNARI

9

EDIZIONI PER BAMBINI
© 1960 DANIESE MILANO